

→ **Mondiali di nuoto:** oggi la finale del trampolino da 3 metri, per l'azzurra l'occasione della vita
 → **Dopo la medaglia** sfumata nella gara da un metro, la sfida con due posti prenotati dalle cinesi

Roma 09: il giorno di Tania Cagnotto, tuffo per il podio

Oggi pomeriggio l'Italia ha la possibilità di entrare nel tabellone delle medaglie. Tocca a Tania Cagnotto, nel trampolino da 3 metri. La figlia di Giorgio vuole e può diventare davvero grande: tutto nell'attimo di un tuffo.

PAOLA NATALICCHIO

ROMA
sport@unita.it

Va bene, è chiaro, lo sappiamo. Non è una finale di Champions. Non c'è una palla presa a calci che rotola e rimbalza, non ci sono uomini sulla scena. Però oggi pomeriggio, ore 15.30, terzo canale Rai, vale la pena fermarsi a guardare. Lo sport si chiama tuffi. Ed è un peccato non lasciarsi sedurre. Provare per qualche minuto almeno, approfittando dei mondiali di nuoto, è un regalo da scartare senza paura dell'incanto. Va assaggiato oggi, questo sport pirotecnico che crea dipendenza. Oggi che si assegnano le medaglie per il trampolino 3 metri femminile. Oggi che è la gara di Tania Cagnotto: il suo mondiale in casa, la sua specialità. Dopo il quarto posto nel trampolino di 1 metro. Dopo le eliminatorie perfette di ieri mattina



Tania Cagnotto (Bolzano 15/05/85) è stata la prima tuffatrice italiana a conquistare una medaglia mondiale

BEATRICE QUARTA

Nel sincro la Adelizzi entra nella storia delle sirenette, perché il 94.667 è il miglior piazzamento azzurro ai mondiali. Per la prima volta dietro solo a Russia, Spagna e Canada.

e una semifinale pulita, in serata, che si chiude con un tuffo stellare e che però punisce la sua collega nel sincro, Francesca Dallapè. Guardiamola bene, allora, questa finale che promette meraviglia. Andiamo a sentire l'effetto che fa. Giocare a volare, tra l'acqua e il cielo. Correre un poco. Poi lanciarsi in alto e lasciarsi cadere. A disegnare un mon-

do che prima non c'era. In un momento, che poi scompare. Un tonfo, qualche schizzo, poi una capriola sottacqua. E via fuori, alle docce. Tra gli applausi e il dimenticatoio. Ci vuole coraggio, di questi tempi, a fare acrobazie nel vento come mestiere. Allenarsi mesi, sfinendo i tendini e la pazienza, per una ribalta che dura lo spazio di un niente. Con la difficoltà che si misura in decimali; il giudizio che si decide in centesimi. Nove quelli che hanno separato i fratelli Marconi dal podio. E noi qui ancora a contare lo sport a suon di 3 punti e 90 minuti. Guardando in orizzontale. Senza nemmeno lo sforzo di salire qualche gradino con loro. Biondi come angeli di Raffaello: la mamma in tribuna, la sorella Maria che impara in fretta e

dal trampolino di un metro, domenica, ci ha spezzato il fiato. Verrebbe da spingerli ancora in piscina, Tommaso e Nicola, adesso che manca la voglia. Ripeterglielo che i loro tuffi di sabato li rivedremmo altre dieci, cento volte. E oggi, finalmente, 3 metri sopra l'acqua, verrebbe voglia di salire sul trampolino con lei.

PAPÀ IN ANSIA

Sotto, a bordo vasca, il padre Giorgio cammina avanti e dietro: nasconde lo sguardo dietro le lenti a specchio; adorabile e invincibile insieme. Tania, però, punta dritto. Alla ricerca della terza medaglia mondiale dopo la doppietta di bronzo di Montreal 2005 e Melbourne 2007. Il suo nome da bambola, i suoi 24 anni. L'asciuga-

mano bagnato sulla spalla, la tensione sulla pelle e negli occhi. Il codino biondo, sempre in ordine, pronto a spettinare l'aria. Ma anche i piccoli vezzi, nostalgia di normalità: la collanina invisibile attorno al collo, gli orecchini come spilli bianchi sui lobi, occhiali da sole alla moda appoggiati in testa, telefonate al cellulare all'uscita dagli impianti. Sarebbe bello, almeno oggi, abbandonare la terraferma. Possiamo farcela? Possiamo dimenticare, almeno per un giorno, la soap opera di Ibrahimovic che se ne va, Rosella Sensi che non vende, Diego che si allena a bordo campo? Possiamo concentrarci tutti sul volo di Tania? Prendere appunti, tra l'altro. Imparare come si fa. Come si fa a esercitare il coraggio; tentare una pa-